



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE E GLI AFFARI GENERALI

Accordo Integrativo di modifica all'Accordo per l'utilizzazione del  
Fondo Unico di Amministrazione 2011 e 2012

*Preso atto* del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica Prot. n. 49656 del 31.10.2013 in merito alle ipotesi di accordo integrativo sul FUA 2011 e 2012 sottoscritti in data 10 luglio 2013,

- Considerata l'impossibilità di finanziare le progressioni economiche nella misura di €532.180,08, accantonati ai sensi dell'art. 4 comma a) dell'accordo FUA 2008 Ramo Infrastrutture;
- Considerata la necessità di misurare e valutare la performance organizzativa e individuale in base al sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Amministrazione ai sensi degli artt. 7, 8, 9 del d.lgs 150/09;
- Considerata l'impossibilità di destinare i compensi incentivanti la produttività di cui all'art. 4, lett. d) degli accordi in oggetto in base al criterio della presenza in servizio;

*Preso atto* della mancata replica del Dipartimento della Funzione Pubblica alla nota dell'Amministrazione prot.n.7227 del 3 febbraio 2014,

le parti stabiliscono quanto segue:

- Le risorse disaccantonate pari a €532.180,08 per gli anni 2008, 2009 e 2010 confluiranno nei fondi destinati all'incentivazione della produttività ai sensi della clausola di salvaguardia dei rispettivi accordi sul FUA(FUA 2008 Ministero Infrastrutture –FUA2009 Ramo Infrastrutture –FUA2010 MIT);
- Le risorse disaccantonate pari a €532.180,08 per gli anni 2011 e 2012 vanno ad incrementare le risorse destinate all'incentivazione della produttività ai sensi dell'art. 4 lett. d) degli accordi FUA 2011 e FUA 2012.
- L'art. 4 lett. d) degli accordi FUA 2011 e FUA 2012 è così ridefinito:  
Il 75% delle risorse è destinato per corrispondere al personale in servizio nel rispettivo anno presso ciascuna unità operativa un compenso di incentivazione della produttività collegato al grado di raggiungimento degli obiettivi predefiniti ottenuti dall'unità organizzativa cui il dipendente è assegnato. Al

fine della determinazione delle percentuali di raggiungimento dei risultati conseguiti verranno utilizzate le valutazioni trasmesse dalle unità operative all'OIV.

Le risorse residue (25%) verranno utilizzate per remunerare il personale impiegato in progetti di durata biennale o triennale finalizzati all'incremento di produttività di interesse locale, individuati e realizzati negli anni 2011 e 2012.

PARTE PUBBLICA

Alberto Chianchi

PARTE SINDACALE

\* ~~Antonio~~ CASE TP  
\* Vito M. VIL PA  
\* VIL PA  
\* Roberto M. FE CGIL

Roma, 9 ottobre 2014

N.B. CONFSAL-UNSA non firmare l'accordo e allegare  
dichiarazione in merito *Stefano*

\* N.B. SEGUE DICHIARAZIONE A VERBALE CEIL-CISL-VIL



## NOTA A VERBALE

ACCORDO Integrativo FUA 2011 2012

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

9 ottobre 2014

La scrivente O.S. non aveva sottoscritto gli accordi in oggetto non ritenendo sufficienti le condizioni di tutela dei lavoratori per la firma, come già evidenziato con le precedenti note a verbale del luglio 2013.

Sebbene la modifica proposta oggi, con l'accordo integrativo in oggetto, renda in parte giustizia nel senso già indicato dalla USB (contraria ad ogni forma di "congelamento" delle risorse collettive), parimenti non si ritiene condivisibile il testo proposto dell'accordo integrativo.

Va premesso che la USB saluta altresì favorevolmente la valutazione coerente dell'apporto individuale (25%) con riferimento a progetti collettivi pluriennali, purché siano state ugualmente garantite eque condizioni e pari opportunità.

I sottoscrittori sostanzialmente accettano però (art. 4 lett C) l'applicazione della legge "Brunetta" (d.lgs 150/09) sostenendo una norma incoerente ed immodificata e che inciderà ancor più negativamente negli anni a venire sul salario dei lavoratori, a fronte del blocco dei rinnovi economici e probabile riapertura del contratto per la sola parte normativa, oltre che sulla dignità del lavoro pubblico, sui diritti, sulla efficienza del MIT. A partire dallo sciopero generale del 24 ottobre p.v. la USB esprime totale contrarietà alla norma suddetta.

Per quanto concerne i suddetti fondi "disaccantonati" (azione tardiva ed a rischio di nuove eccezioni), la USB non aveva mai avallato il congelamento di dette risorse collettive, voluto invece fortemente dai firmatari degli accordi dal 2008 in poi.

Impropria appare inoltre la destinazione delle risorse aggiuntive differenziata, nel 2009, per il solo settore ex Infrastrutture.

Si evidenzia inoltre la forte incongruenza in merito ai destinatari dell'accordo (art. 1) in quanto esso ricomprende, senza alcuna specifica, molti lavoratori (ex RID) ai quali si applica da anni sia il CCNI della Presidenza del Consiglio dei Ministri sia il CCNI Ministeri pur appartenendo ai ruoli MIT (percepiscono quindi dal MIT due volte le quote di produttività).

La USB, che ha chiesto più volte senza esiti l'apertura di un tavolo di contrattazione in merito, verificherà ora la consistenza del danno erariale, costituito dall'utilizzo improprio e consolidato del MIT di risorse economiche a fronte di prestazioni lavorative non contrattate.

*p/Esecutivo USB P.I. MIT .*

*Ministero Infrastrutture e Trasporti*

LE SCRIVENTI RIBADISCONO LA FORTE CRITICA  
RISPETTO ALLA MANCATA RISPOSTA DALLA NOTA N° 222  
del 3/02/2014 dell'AMMINISTRAZIONE HIT.  
ATTEGGIAMENTO QUELLO DEGLI ORGANI DI CONTROLLO  
CHE DI FATTO PALESA UN GRAVE DANNO AI  
DIPENDENTI DEL RANO INFRASTRUTTURE CHE  
NON HANNO POTUTO ACCEDERE AI PASSAGGI DI  
LIVELLO ~~HE~~ PREVISTI DAL 1° ACCORDO SOTTOSCRITTO  
DALLE PARTI E CONTESTATO DAGLI ORGANI DI  
CONTROLLO.

Roberto M. ~~FP~~ Cisl FP  
FP CGIL

Felice C. Uilpa

In merito alla riunione del 9 ottobre 2014 e con riferimento alla proposta avanzata dell'Amministrazione riguardo alla modifica dell'Accordo sull'utilizzo del Fondo Unico di Amministrazione 2011- 2012 sottoscritto in data 10 luglio 2013, non si possono sottacere le seguenti considerazioni:

- sono trascorsi invano 15 mesi dalla firma dell'Accordo per l'utilizzo di risorse, peraltro già nella disponibilità dell'Amministrazione;
- sull'argomento sono state fatte diverse riunioni tra l'Amministrazione e le OO.SS.;

- con nota prot. 7227 del 3.2.2014 l'Amministrazione, riportando anche le posizioni delle OO.SS., ha controdedotto in modo chiaro ed esaustivo al Rilievo espresso dalla Funzione Pubblica con prot. 49656 del 31.12. 2013;

- nell'ultima riunione prima della pausa estiva le OO.SS., informate sulla intransigente posizione della Funzione Pubblica, peraltro espressa solo verbalmente, hanno espressamente richiesto all'Amministrazione una risposta in forma scritta dei motivi ostativi alla registrazione dell'Accordo;

Ad oggi, poichè questa risposta non risulta ancora pervenuta, l'Amministrazione propone, la modifica dell'Accordo.

In questi 15 mesi, a parte il Rilievo e le Controdeduzioni al Rilievo stesso, ci si chiede che cosa è stato fatto per sollecitare la registrazione dell'Accordo e renderlo operativo ???

Risultano evidenti gravi negligenze da parte dei soggetti interessati, a cui si aggiunge l'indolenza e l'arroganza di una Funzione Pubblica che non riesce nemmeno a ribadire il proprio parere dopo oltre 8 mesi dalla richiesta.

Questo prolungato silenzio potrebbe far pensare alla validità delle controdeduzioni espresse dall'Amministrazione, che in modo chiaro e circostanziato (vedi nota 7227 del 3.2.2013) ha smontato il principio di irretroattività su cui si basava il Rilievo della Funzione Pubblica.

Pertanto, nell'interesse dei dipendenti, nonché dell'Amministrazione e delle OO.SS. firmatarie, il sottoscritto propone di riapprovare lo stesso Accordo sottoscritto il 10 luglio 2013 e di ritrasmetterlo alla Funzione Pubblica, che nel contempo ha probabilmente validato Accordi simili.

cordiali saluti,

ing. Giancarlo Lorenzi (coordinatore nazionale Confsal-Unsa settore Infrastrutture)



Roma 9/10/2014